

LA GRANDE SICCATÀ Crescono le richieste nei confronti del governo per la dichiarazione

Emergenza nazionale, "fate presto"

Il Po ai minimi storici, agricoltura in ginocchio, si moltiplicano le ordinanze per risparmiare l'acqua

E' emergenza nazionale. La dichiarazione dello stato d'emergenza ancora non c'è, anche se le richieste e la pressione sul governo crescono, ma è evidente a tutti che la siccità del 2022 è ormai un'emergenza di portata nazionale. Ed è proprio il presidente di Anbi a chiedere al governo di accelerare i tempi. Forte e drammatica soprattutto nelle regioni dove agricoltura e pesca sono messe in ginocchio dalla carenza di acqua nei fiumi. E si moltiplicano le ordinanze dei Comuni per ridurre l'uso dell'acqua, le fontane pubbliche sono spente quasi ovunque, da diversi giorni anche a Rovigo, e in più territori si emettono ordinanze per vietare l'uso di acqua per scopi non indispensabili, come l'irrigazione di giardini, il lavaggio di auto e piazzali. Un'emergenza tale anche senza la dichiarazione del governo. E d'altra parte basta dare un'occhiata al Po per vedere le distese di sabbia che ricoprono gran parte del letto del grande fiume. Per ieri sera e le prossime ore erano annunciate piogge e temporali, anche di forte intensità, ma con scarsa capacità di cambiare lo stato delle cose, perché molte situazioni sono ormai compromesse o di difficile risoluzione, dai nevi esauriti in alta quota, al cuneo salino, in risalita, lungo il Po, di quasi 30 chilometri. E ci sono interi raccolti da buttare o che produrranno la metà di quanto sperato.

La richiesta della dichiarazione dello stato d'emergenza arriva ormai da quasi tutte le regioni. Francesco Vincenzi, presidente di Anbi (Associazione bonifi-



Siccità, il ponte è una grande distesa di sabbia



che) fa sapere che "Giorno dopo giorno si allarga il dramma per campagne arse dalla siccità in un momento fondamentale del processo culturale. Per questo, chiediamo al governo

di accelerare la decisione su una scelta che, permanendo le attuali condizioni climatiche, appare ineludibile: la creazione di una cabina di regia per la gestione delle risorse idriche sotto il

coordinamento della Protezione civile". Intanto in molte zone le ruspe continuano ad essere le protagoniste della lotta contro il tempo, ingaggiata dai Consorzi di bonifica ed irrigazione per salvare i raccolti. A Boretto, nel reggiano, ogni giorno mezzi meccanici del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale sono all'opera per evitare l'insabbiamento delle pompe idrovore, nonostante il fiume Po sia ai minimi storici; è un'opera continua, che aggrava i bilanci dell'ente. Ruspe in azione anche nella toscana Valdichiana, dove la diga di Montedoglio rimane un prezioso serbatoio d'acqua di qualità e l'impegno principale è aumentare le reti irrigue per ottimizzarne l'uso a servizio dell'economia rurale, evitando qualsiasi spreco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSORZIO DI BONIFICA

"Necessaria a Pila una barriera antisale"

ROVIGO - Consorzi di bonifica preoccupati per la siccità. La situazione della crisi idrica di questi giorni sta mettendo ancora una volta in evidenza le problematiche connesse alla risalita del cuneo salino nei rami nel Delta del Po, fenomeno che purtroppo si ripresenta con tempi di ritorno sempre più brevi.

Il Consorzio di bonifica Delta del Po fa sapere che "la portata del fiume Po da oltre venti giorni sta facendo registrare valori in rapida decrescita, toccando minimi estremi pari a 150 mc/s nelle ultime ore, determinando una spedita e progressiva ingressione del cuneo salino entro i tratti terminali del fiume Po, fenomeno che sta provocando drastiche interruzioni dei prelievi di acqua dolce ad uso irriguo dalle opere di presa consorziali registrate ormai ad oltre 30 chilometri dalla foce. La situazione attuale ha costretto gli operatori del Consorzio ad interrompere totalmente le derivazioni di acqua dal Po a servizio di 15.000 ettari di terreni agricoli nel Comune di Porto Tolle e di circa 10.000 ettari nell'Isola di Ariano, determinando quindi immediate ripercussioni al mondo dell'agricoltura provocati da una riduzione della portata derivabile che, ad oggi, risulta pari al 90%. Per far fronte a ciò, nelle aree il cui servizio di prelievo e irrigazione è stato interrotto, il Consorzio sta adottando sistemi alternativi effettuando un razionamento dell'acqua, rimpinguando il più possibile la rete di bonifica e cercando di convogliare l'acqua con attrezzature di emergenza e distribuirla nella rete irrigua.

Considerata la scarsità di risorsa, a volte disponibile anche solo per poche ore nei momenti di bassa marea, la distribuzione avviene in maniera razionata e 'a turnazione', per cercare di servire quante più aziende agricole possibile che si trovano in deficit idrico.

Le conseguenze della risalita del cuneo salino nel Delta del Po stanno compromettendo la risorsa acqua per quanto riguarda gli usi idropotabile e agricolo, determinando inoltre un'alterazione permanente delle falde in un territorio ubicato mediamente a circa tre metri sotto il livello del mare, la conseguente perdita delle caratteristiche ecologiche ed ambientali provocando danni permanenti all'ecosistema del Delta del Po. Il Consorzio fa sapere che è improrogabile la necessità di dare una soluzione al problema tramite la realizzazione di un'unica innovativa barriera antisale da realizzarsi alla foce del Po di Pila, per la quale sono già stati fatti studi preliminari e analisi di fattibilità e che garantirebbe benefici non solo al Delta del Po ma anche a tutto il bacino idrografico del fiume.

Garbellini

ESTATE 2022 LINEA-BUS MARE SOTTOMARINA
ATTIVO IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ
a partire dal 14 giugno al 9 settembre 2022

Partenze	Ritorni
07.00 Castelmasa Piazza Municipio	Sottomarina ore 18.00 Lungomare Adriatico
07.30 Badia Polesine Stazione Bus	Sottomarina ore 18.05 P.le Europa
07.45 Lendinara Stazione Bus	18.45 Adria Stazione Bus
08.00 Rovigo Stazione Bus	19.15 Rovigo Stazione Bus
08.30 Adria Stazione Bus	19.30 Lendinara Stazione Bus
Arrivo a Sottomarina ore 9.15 Lungomare Adriatico	19.45 Badia Polesine Stazione Bus
	20.15 Castelmasa Piazza Municipio

TARIFE TRASPORTO E SERVIZIO SPIAGGIA:
Partenze da Castelmasa - € 30,00
Partenze da Badia - € 27,00
Partenze da Lendinara - € 25,00
Partenze da Rovigo - € 22,00
Partenze da Adria - € 20,00

TARIFE SOLO TRASPORTO AUTOBUS:
Partenze da Castelmasa - € 22,00 (solo trasporto)
Partenze da Badia - € 20,00 (solo trasporto)
Partenze da Lendinara - € 17,00 (solo trasporto)
Partenze da Rovigo - € 15,00 (solo trasporto)
Partenze da Adria - € 12,00 (solo trasporto)

GARBELLINI S.R.L. Via della Scienza 13 ROVIGO www.garbellini.it
INFO E PRENOTAZIONI: 0425 474723 noleggio@garbellini.it

PER LA TUA PAUSA PRANZO VIENI A PROVARE I NOSTRI MENÙ

enjo

Strada Statale 16, 2949 Polesella

[enjoy bar](https://www.facebook.com/enjoybar)
[hotelenjoy](http://hotelenjoy.com)

APERTURA DEL GIARDINO ESTIVO TUTTI I WEEK END D'ESTATE

PRIMI PIATTI

TAGLIERI

PRANZI VELOCI

PORTO VIRO

www.lavocedirossovigo.it
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584



VIABILITA' Manutenzione straordinaria sulla struttura di via Pioppa: divieto di transito da lunedì

Il ponte per Donada chiude un mese

La Provincia asfalta due chilometri di strada verso Ca' Cappellino. Il sindaco: "Portate pazienza"

PORTO VIRO - La buona notizia è che arriva l'asfalto su una strada disastrosa. La cattiva è che, per lavori di manutenzione, il ponte di via Pioppa verrà chiuso per un mese, obbligando chi, dalla zona della conca di Volta Grimana, deve raggiungere il centro di Donada a una (lunga) deviazione per Contarina. Un intervento, comunque, necessario in nome della sicurezza.

A dare notizia degli imminenti lavori è stato il nuovo sindaco, Valeria Mantovan, che con un post su Facebook ha spiegato nel dettaglio i due interventi. Il primo riguarderà la Provinciale 37, che da Contarina si allunga verso Ca' Cappellino. La via è oggetto di un intervento, in più tranche, di sistemazione del manto stradale. E da lunedì prossimo scatteranno i lavori, a carica della Provincia, per la sistemazione di altri due chilometri del tracciato. Asfalto nuovo, dunque, e viabilità a singhiozzo, con limitazioni indicate sul posto, per consentire lo svol-



Il ponte di via Pioppa resterà chiuso per un mese

gimento dei lavori che dovrebbero durare per l'intero mese di luglio e concludersi soltanto alla fine della prima settimana di agosto. Ha grossomodo le stesse tempistiche l'intervento previsto sul ponte Pioppa, che collega via Pioppa alla strada sulla sommità arginale del Po, ovvero la Provinciale 41. Il ponte Pioppa

è importante per la viabilità della zona perché è la porta d'accesso a Donada per chi arriva dal Po, e viceversa, sfruttando via Luigi di Savoia. Il transito sul ponte, per lavori di manutenzione straordinaria, sarà però completamente interdetto per cinque intere settimane, sempre a partire da lunedì prossimo e fino al 5 ago-

sto. Cantieri necessari per la sicurezza: ed è proprio per questo che il sindaco Valeria Mantovan invita tutti quanti ad avere pazienza e comprensione. "Vi ringrazio fin da ora - scrive - per la pazienza e vi chiedo di divulgare il più possibile l'informazione. Grazie".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICA Le nuove nomine

Mantovan, squadra completa tutte le deleghe ai consiglieri

PORTO VIRO - Il sindaco Valeria Mantovan ha conferito gli incarichi ai consiglieri comunali. Al fianco degli assessori, dunque, anche gli altri esponenti della maggioranza saranno chiamati ad occuparsi di alcuni servizi, affiancando così sindaco e giunta. In particolare, Liliana Marangon seguirà le deleghe relative a imprenditoria femminile e politiche di genere; Chiara Bovolenta curerà il coordinamento delle associazioni, la biblioteca, le pari opportunità e lo sport; Francesca Pregnolato sarà chiamata ad occuparsi delle scuole, della cultura, delle parrocchie e delle politiche sanitarie; Francesca Gennari seguirà edilizia popolare e servizi sociali; per Luca Guolo, urbanistica, attività produttive e consorzio di bonifica; a Stefano Permunion le competenze su sicurezza, Protezione civile e rapporto con le frazioni. Già indicate anche le deleghe in capo a Marino Tessarin, la cui surroga al posto di Michela Girardello - nominata assessore e intenzionata a dimettersi dal consiglio - è stata stoppata per problemi tecnici nel corso della prima seduta dell'aula, sabato scorso: a lui toccheranno i servizi attinenti a caccia e pesca. La giunta è invece formata da Thomas Giaccon in qualità di vicesindaco (tra le deleghe, lavori pubblici, pianificazione territoriale e bilancio); Michele Capanna (sport e ambiente); Alessia Tessarin (attività produttive); Roberto Luppi (edilizia privata, urbanistica e servizi sociali) e la stessa Girardello (viabilità, sicurezza, tributi, turismo, polizia locale).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO La scuola di danza il Campus con "La soffitta dei ricordi"

Il saggio fa il tutto esaurito

PORTO VIRO - "Mantieni accesa la magia dei ricordi". Il Campus ha messo in scena il saggio di fine anno che è stato un autentico successo. Questa volta, la scuola di ballo di Porto Viro, diretta da Elisabetta Barra, si è esibita con lo spettacolo intitolato "La soffitta dei ricordi", al Palazzetto dello Sport di Porto Viro con un pubblico da tutto esaurito. "E' nel momento delle decisioni che si plasma il tuo desti-

no. Alcune scelte possono cambiarti la vita e le conseguenze di queste possono cambiare anche la vita di chi incontri. Questa storia inizia proprio da un cambiamento: un trasferimento in una nuova città per riuscire a superare quella perdita colmata solo dall'amore delle figlie. Un nuovo inizio, un sorriso sulle labbra, e una soffitta pronta per essere riempita di scatoloni pieni di ricordi". Questo è stato il prologo dello spettacolo ideato dal Campus che ha visto impegnati sia ballerini e ballerine più grandi sia i bambini, i quali si esibiranno in un melting pot di stili di ballo quali danza classica, danza moderna, hip hop e mimes; un racconto con un'aggiunta di elementi fantastici in un mondo ricco di sogni e ricordi, tutti elementi che hanno scatenato emozioni e il grande entusiasmo del numeroso pubblico presente al Palazzetto dello Sport. Uno spettacolo diviso su due tempi, con una durata totale di circa due ore, che ha girato attorno al valore dei ricordi nella vita di ognuno di noi. Una vera e propria



standing ovation quella che ha accompagnato il finale de "La soffitta dei ricordi", un successo confermato dai numeri con oltre 700 persone assiepate per assistere al saggio finale della scuola di ballo Il Campus. Presente, tra gli altri, anche il sindaco di Porto Viro Valeria Mantovan con alcuni componenti della nuova giunta. Un vero successo commentato con queste parole dalla direttrice de Il Campus Elisabetta Barra:

"Tutto questo non sarebbe stato possibile senza tutte le persone che hanno fatto la loro parte per mettere in scena questo saggio di fine anno. Speriamo in futuro di poter avere un teatro 'fisso' dove poter dare alle scuole di danza del territorio di potersi esibire ed avere una propria 'casa'. L'arte ha bisogno di un posto dove possa mostrare la propria magia".

M. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle foto di Luciano Siviero alcuni momento del saggio finale de Il Campus